FUTURES

ANDREA GATOPOULOS

Regista, produttore, distributore: un talento per tempi moderni

Fotografo e DOP, ci anticipa il suo nuovo lavoro: "Black is White"

FOTOGRAFIA **MARCO PIERONI FOCUS #CINEMATOK** Gen Z e TikTok: sarà un nuovo cinema? In Abbonamento Postale - Aut. Centro/01752/06.2021 Stampe In Regime Libero





start your new timeline

EDITING

CONFORMING

COLOR GRADING

VFX

DCP ENCODING

KDM DELIVERY

TITLING AND LOCALIZATION

TRAILER DESIGN

CONTENT MANAGEMENT

ARCHIVING

FILM RESTORATION

SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT



Pubblicazione edita da **Associazione Cinema** Indipendente Indie per cui Sede legale e redazione: Lungotevere della Vittoria, 10 00195 Roma (RM), Italia www.fabriqueducinema.it

Registrazione tribunale di Roma n. 177 del 10 luglio 2013

DIRETTORE CREATIVO

DIRETTORE EDITORIALE Elena Mazzocchi

MANAGING DIRECTOR

Tommaso Agnese

SUPERVISOR Luigi Pinto

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Ottocento

ART DIRECTOR

Giovanni Morelli **GRAPHIC DESIGN**

Marco Macchioni

REDAZIONE WEB

Gabriele Landrini

EVENT MANAGER Eleonora De Sica

CONSULENTE DI IMMAGINE

Adriano Cocciarelli per Harumi

PUBBLICITÀ

redazione@fabriqueducinema.it

APS Advertising srl Via Tor de Schiavi, 355 00171 Roma (RM), Italia www.apsadvertising.it

STAMPA

Digitalialab srl Via Giacomo Peroni, 130 00131 Roma

Stampato nell'agosto 2022



IN COPERTINA Eduardo Scarpetta Abito Giorgio Armani



EDITORIALE VOCI FUORI DAL CORO COVER STORY EDUARDO SCARPETTA OPERA PRIMA LE VOCI SOLE FUTURES/2 ANDREA GATOPOULOS **ARTS** REPORTER MARCO PIERONI **ACTORS** FILIPPO DE CARLI **ACTORS** EMMA VALENTI **ACTORS AURORA MORONI ACTORS** PIERLUIGI GIGANTE **FOCUS** #CINEMATOK **ALESSANDRO BLASIOLI**

FOUR FLIES RECORDS



foto ROBERTA KRASNIG

VOCI FUORI DAL CORO

di **Luca ottocento**

Nonostante i grandissimi ostacoli incontrati negli ultimi due anni a causa della pandemia e l'attuale maggiore difficoltà rispetto ad altri Paesi nel ripartire come industria nel suo complesso, dovuta a storici problemi strutturali spesso analizzati su queste pagine, il cinema italiano quest'anno sta dimostrando ancora una volta di essere estremamente vitale sul piano artistico.

Solo pochi mesi fa, nell'edizione del Festival di Cannes che ha rappresentato un momento di vera e propria ripartenza per il cinema mondiale, due co-produzioni italiane si sono aggiudicate ex aequo il prestigioso Premio della Giuria (*Le otto montagne*, con protagonisti Alessandro Borghi e Luca Marinelli, e lo sperimentale *EO*, in cui il punto di vista è quello di un asino), gli ottimi *Nostalgia* di Mario Martone ed *Esterno notte* di Marco Bellocchio sono stati accolti molto positivamente dalla critica internazionale e i due giovani talenti under 30 Andrea Gatopoulos e Valerio Ferrara hanno presentato con successo i loro cortometraggi *Happy New Year, Jim* (Quinzaine des réalisateurs) e *Il barbiere complottista* (La Cinef, dove si è aggiudicato il primo premio).

Anche nell'edizione ormai alle porte della Mostra del Cinema di Venezia, che quest'anno festeggia il novantennale della nascita, il cinema nostrano promette di essere protagonista, in quella abituale commistione presente al Lido di autori affermati (Gianni Amelio, Gianfranco Rosi, Paolo Virzì, Luca Guadagnino, Emanuele Crialese), nuovi talenti che Fabrique segue con attenzione fin dai primi passi (Susanna Nicchiarelli, Roberto De Paolis, Fulvio Risuleo) e opere prime sulla carta promettenti (*Amanda* di Carolina Cavalli, *The Hanging Sun* di Francesco Carrozzini, *Margini* di Niccolò Falsetti). Prima di Cannes e Venezia, altre notizie incoraggianti erano già arrivate ad aprile dall'ultimo Seattle International Film Festival, una delle più importanti manifestazioni cinematografiche nordamericane, dove Andrea Brusa e Marco Scotuzzi – di cui vi torniamo a parlare dopo averli intervistati due anni fa per il corto *Il muro bianco*

– si sono aggiudicati il Gran Premio della Giuria con l'esordio nel lungometraggio *Le voci sole*, in cui il protagonista Giovanni Storti del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo si cimenta per la prima volta in un ruolo drammatico.

Insomma, se si guarda a ciò che sta emergendo nel 2022 dal punto di osservazione privilegiato dei principali festival in giro per il mondo, gli elementi di ottimismo per il futuro del nostro cinema non mancano. Questo soprattutto grazie alla determinazione e alla passione di diversi giovani capaci di osare e coltivare con forza la propria voce fuori dal coro e dalle logiche di mercato (si vedano a tal proposito le interviste ai già citati Gatopoulos e Ferrara), nonostante il sistema cinematografico il più delle volte non li favorisca. Poco incline ai compromessi e alle facili scorciatoie verso il successo è anche la nostra cover Eduardo Scarpetta che, dopo la vittoria del David di Donatello per la sua interpretazione in *Qui rido io* e sebbene stia lavorando su nuovi interessanti progetti, continua a inseguire il sogno di una vita: dedicarsi completamente al teatro fondando una compagnia per portare in scena tutti i protagonisti delle commedie di Scarpetta e De Filippo.

Nel contesto di un mondo audiovisivo in vertiginosa trasformazione (in questo numero vi proponiamo un approfondimento sul nascente rapporto tra TikTok e settima arte), sempre più frammentato, globale e competitivo a seguito della prorompente affermazione delle piattaforme streaming, il cinema italiano per continuare ad avere un ruolo di primo piano deve necessariamente rinnovarsi, aprendosi con decisione al futuro, alle sperimentazioni e a una maggiore inclusività. E per far ciò non può far altro che investire sull'entusiasmo delle nuove voci. I giovani talenti per andare in questa direzione ci sono, basta avere la lungimiranza strategica di puntare davvero su di loro, creando adeguati strumenti per sostenerne la crescita (magari ispirandosi a vicini modelli virtuosi, come quello francese) e offrendogli così concrete opportunità di spiccare il volo.

Bisogna investire sull'entusiasmo delle nuove voci. I giovani talenti ci sono, basta avere la lungimiranza strategica di puntare davvero su di loro.





BEST
CAMERA
AND LENS
RENTAL
IN ROME

D-VISION MOVIE PEOPLE IS YOUR CUSTOM RENTAL SOLUTION FOR ANY KIND OF SHOOTING BE THESE FILMS, COMMERCIALS OR TELEVISION PRODUCTIONS.

SINCE 1970 (AS TECHNOVISION) IT HAS WORKED WITH THE GREATEST NATIONAL AND INTERNATIONAL DIRECTORS OF PHOTOGRAPHY AND FILM COMPANIES.

FROM 2011 IT HAS EXTENDED ITS PARTNERSHIP WITH MOVIE PEOPLE, ONE OF THE OLDEST AND MORE RELIABLE ITALIAN RENTAL COMPANY BASED IN MILAN.



THE LEITZ PRIME LENSES

THE 13 FOCAL LENGTHS FROM 18 MM TO 350 MM IN THE SET OF LEITZ PRIME FULL FRAME CINE LENSES CARRY THE NAME LEITZ WITH ITS EXCEPTIONAL HERITAGE FOR A REASON. THEY ARE THE BEST OF THE BEST WHEN IT COMES TO THEIR FAST T1.8 APERTURE (180 MM T2, 350 MM T3.6), MINIMAL BREATHING, EXCEPTIONALLY LOW DISTORTION, AND NON-VISIBLE CHROMATIC ABERRATION.

WITH A CONSISTENT HIGH RESOLUTION AND ILLUMINATION ACROSS THE ENTIRE FRAME AND A SMOOTH FOCUS ROLL OFF, THE LEITZ PRIME LENSES PRESENT A CLEAN IMAGE TO BUILD ANY LOOKS ON AND ARE WELL-SUITED FOR VFX, VIRTUAL PRODUCTION, AND POST PRODUCTION AS WELL.

THE LEITZ PRIME LENSES COLOUR MATCH WITH THE LEITZ ZOOM LENSES, THEREFORE MAKING THEM A PERFECT SET FOR ALL PRODUCTION NEEDS. WITH A 114 MM FRONT DIAMETER YOU



CAMERAS

DIGITAL CINE CAMERAS \$35/LF FILM CAMERAS \$16/\$35 2/3/4PERF

LENSES

FULL FRAME LENSES NEW/VINTAGE ANAMORPHIC LENSES NEW/VINTAGE \$16/35mm LENSES NEW/VINTAGE











